

Startup 2021 Emilia-Romagna, i finalisti

A sfidarsi, al termine di un percorso di affiancamento e tutoraggio durato diversi mesi, sono stati dieci team con progetti d'impresa nei settori Life Sciences-MED Tech, ICT, Cleantech & Energy, Industrial.

- **AdapTronics** (Industrial), Università di Bologna – Packaging in cui è integrato un circuito elettronico per una presa elettro-adesiva ed una soluzione unica di chiusura e tracciabilità. Obiettivo è di rendere il packaging intelligente e la logistica più sostenibile in tutte le fasi della filiera fino alla consegna dell'ultimo miglio.
- **Bioristor** (Cleantech & Energy), Imem Cnr Parma – Sensore biocompatibile in vivo che monitora in tempo reale la composizione della linfa nelle piante misurando il loro stato di salute. Obiettivo è quello di aiutare i produttori agricoli a ridurre e ottimizzare il consumo di acqua e di fertilizzante. Il sistema è in grado di individuare precocemente le malattie.
- **Gazza eco-friendly solutions** (Cleantech & Energy), studenti dell'Università del Sacro Cuore di Piacenza – Produzione di biopolimeri 100% biodegradabili e compostabili a zero impatto ambientale derivanti da sole componenti naturali che consentono di ridurre la percentuale di componente fossile dei prodotti plastici in linea con le nuove direttive europee.
- **Mimore** (Ict), studenti Unimore – Tecnologie per lo smart clothing rivolte principalmente al settore dell'abbigliamento da lavoro. Gli smart clothes di Mimore saranno capaci di proteggere il lavoratore da situazioni di pericolo, tramite sensoristica oppure interagendo con l'ambiente circostante. Possono, ad esempio, rilevare un gas nocivo oppure, in caso di incidente, sono in grado di bloccare le macchine industriali e chiamare i soccorsi.
- **MUSH / Hydro-Pharm** (Cleantech & Energy), Politecnico di Milano – Coltivazione urbana di funghi di varietà rare e disponibili in delivery. Le varietà coltivate sono di forme e colori molto *cool* e ricche di vitamine e sali minerali. La vendita avverrà mediante piattaforma e-commerce anche con opzione di abbonamento.
- **Nocotù** (Cleantech & Energy), Universidad Central de Venezuela – Soluzioni abitative modulabili a minore impatto ambientale ed economicamente alla portata di tutti. Obiettivo è costruire case utilizzando container marittimi usati, che siano economicamente alla portata di tutti. Le case di Nocotù sono assemblabili come i mattoncini Lego.
- **Posh** (Ict), studenti di Unimore – App che raccoglie tutti i negozi di abbigliamento e permette di visionarne i prodotti dallo smartphone. Obiettivo è quello di creare un'opportunità per i negozi tradizionali con uno strumento adatto per non farsi schiacciare dagli e-commerce e al contempo offrire ai consumatori un'esperienza che coniuga la parte digitale con quella analogica dal momento del passaggio in negozio.

- **Primo Elemento** (Industrial), studenti di Unimore – Sistemi a celle a combustibile a idrogeno per la produzione di energia elettrica. Si tratta di un generatore di elettricità (di quelli usati nei cantieri o in mercati all'aperto e fiere) non più alimentato a diesel, ma a idrogeno.
- **REsoH+** (Industrial), Unimore – Nuovo processo di produzione digitale a basso costo di celle a combustibile a ossidi solidi alimentate ad idrogeno (Sofc). Si tratta di un sistema che è in grado di produrre energia dall'idrogeno e idrogeno dall'acqua, sostituendo le vecchie tecnologie più costose e inquinanti.
- **YSI** (Life Science-Med Tech), Unimore - Intelligenza artificiale in grado di dialogare con i pazienti coinvolti nella ricerca clinica per una più semplice e snella raccolta di dati. L'obiettivo è quello di offrire alle aziende farmaceutiche un prodotto che possa abbattere costi e tempi, ottimizzando i processi e la gestione delle risorse nella ricerca clinica.